

# Organizzare un concerto di musica classica in sede



Educazione musicale  
III ciclo  
Marino Delgado Rivilla

Questo progetto dà la possibilità agli allievi di partecipare all'organizzazione di un concerto di musica classica e mettere in atto diversi ambiti di competenza del *Piano di studio*, attivando le preconcoscenze che hanno acquisito durante l'anno scolastico.

## Articolazione operativa

Il percorso didattico viene presentato in tre spazi ben delimitati: Spazio problema, Spazio risoluzione, Spazio riflessione. Per ogni spazio vengono definiti degli obiettivi formativi per ogni gruppo di lavoro.

**Spazio problema:** gli allievi saranno in grado di analizzare criticamente un curriculum professionale e scegliere il gruppo/solista che svolgerà il concerto.

**Spazio risoluzione:** gli allievi vengono suddivisi in 5 gruppi di lavoro che si occupano di: logistica, pubblicità, allestimento, contatto con i musicisti e gestione dei fondi. In questa fase ogni gruppo dovrà collaborare mobilitando le competenze apprese durante l'anno scolastico per riuscire ad organizzare il concerto. Il gruppo classe prepara un brano strumentale che verrà eseguito il giorno del concerto insieme al gruppo/solista.

**Spazio riflessione:** avviene dopo la realizzazione del concerto e prevede una riflessione sul bilancio finale dell'attività. In questa fase finale l'allievo sarà in grado di valutare e autovalutare il lavoro svolto.

## Traguardi di apprendimento

Contribuire in prima persona alla realizzazione di progetti artistici collettivi (*PdS*, p.236).

**Competenze trasversali:** collaborazione.

**Formazione generale:** contesto economico e consumi.

## Situazione problema

Agli allievi viene spiegato che dovranno organizzare autonomamente un concerto di musica classica invitando degli artisti professionisti da loro selezionati e contattati personalmente, occupandosi della ricerca degli sponsor per finanziare il progetto, dell'allestimento del luogo in cui si svolgerà, pubblicizzando l'evento, risolvendo le eventuali esigenze dei musicisti e infine presentando e gestendo in autonomia la serata conclusiva.

## Quadro organizzativo

**Durata:** minimo 8 unità didattiche (tra marzo e maggio).

**Spazi:** aule di educazione musicale + spazio per il concerto.

**Materiali:** strumenti degli allievi e della scuola, impianto audio (microfoni, amplificatori), leggii.

## Valutazione

L'attività proposta viene valutata in tre momenti:

- feedback formativo;
- l'osservazione da parte del docente mediante una griglia valutativa;
- autovalutazione tramite la compilazione di un questionario in Moodle.



## Narrazione dell'esperienza

Dopo aver presentato la situazione problema, la classe viene divisa in gruppi a ognuno dei quali sarà assegnato un curriculum vitae sintetico di un musicista professionista. Gli artisti saranno selezionati in modo eterogeneo per avere a disposizione diverse formazioni, ed esempio un solista, un quintetto di fiati, un quartetto d'archi, etc. Ciascun gruppo inizialmente dovrà approfondire le informazioni del curriculum ricevuto facendo delle ricerche su internet, ponendo l'attenzione a eventuali esibizioni, audio, video, in modo tale da presentare il proprio artista al resto della classe.

Sulla base di queste presentazioni verrà stilata una classifica degli artisti secondo alcuni criteri: valutazione artistica, logistica, ed economica. Successivamente il gruppo scelto viene contattato telefonicamente dagli stessi allievi per verificare la loro disponibilità, stabilire il loro compenso e sondare eventuali richieste particolari.

Nella fase successiva, la classe viene divisa in gruppi ai quali vengono assegnati ruoli precisi: alcuni si occupano di "Logistica", ovvero la ricerca dello spazio dove svolgere il concerto, dell'organizzazione dell'eventuale materiale e della presentazione del concerto; il gruppo "Pubblicità", si occupa di realizzare la locandina del concerto, il dépliant, e della creazione di un sito internet; il gruppo "Allestimento" sarà addetto alla sala concerto, dunque gestisce la disposizione delle sedute, un eventuale aperitivo per il pubblico, organizza la raccolta di tutto il materiale, e il riordino e la pulizia dei locali utilizzati.

Un gruppo si occupa del "Contatto con i musicisti, quindi gestione delle loro richieste, accoglimento degli artisti e allestimento di un camerino a loro dedicato.

Infine, il gruppo "Gestione dei fondi" si occuperà della ricerca di sponsor all'interno del proprio territorio/comune e della raccolta delle eventuali offerte libere del pubblico.

Il gruppo classe può anche esibirsi insieme al gruppo/artista con un eventuale arrangiamento di uno dei brani proposti.

Gli allievi infine scelgono come gestire l'eventuale ricavo extra del concerto, che può essere ad esempio devoluto in beneficenza, utilizzato per l'acquisto di materiale scolastico o per l'organizzazione di una gita.

Ho sperimentato questo percorso didattico negli ultimi tre anni scolastici; purtroppo, l'ultima volta non ho potuto concludere il percorso a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID.

Con la realizzazione di questo progetto sono emersi alcuni aspetti rilevanti, in particolare la motivazione all'apprendimento poiché gli allievi erano entusiasti di partecipare e, progressivamente, sono stati sempre più coinvolti nella risoluzione del problema della vita reale. Inoltre, centrare l'apprendimento sullo studente, anziché sui contenuti, valorizza e determina un maggior impegno sia nella ricerca di soluzioni che nell'autoapprendimento. Per ultimo, prendere decisioni ragionevoli e ponderate rievoca il senso di responsabilità e fa capire agli studenti che i problemi della vita reale non sono sempre facili e che la loro risoluzione non porta necessariamente benefici a tutti.

Sperimentare una situazione problema autentica, in ambito di educazione musicale, è fattibile, offre numerosi elementi di riflessione e risulta molto positiva sia a livello professionale sia a livello interdisciplinare.

